



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI TAVIGLIANO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 150 DEL 27/10/2009 "ATTUAZIONE DELLA LEGGE 4 MARZO 2009, N. 15, IN MATERIA DI OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO PUBBLICO E DI EFFICIENZA E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI": PROGETTO DI COSTITUZIONE DI ORGANISMO ASSOCIATO DI VALUTAZIONE.

L'anno **duemilasedici**, addì **diciannove**, del mese di **maggio**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero convocati i componenti la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nome e Cognome	Carica	Pr.	As.
GINO MANTELLO	SINDACO	X	
UGO GROSSO	VICESINDACO	X	
MARIA CRISTINA CIVADDA	ASSESSORE	X	
Totale		3	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **CESARE CERETTO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GINO MANTELLO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

COME ALL'OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 150 DEL 27/10/2009 "ATTUAZIONE DELLA LEGGE 4 MARZO 2009, N. 15, IN MATERIA DI OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO PUBBLICO E DI EFFICIENZA E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI": PROGETTO DI COSTITUZIONE DI ORGANISMO ASSOCIATO DI VALUTAZIONE.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, il Responsabile del Servizio finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** dal punto di vista contabile di rilevanza esterna e dal punto di vista dell'attestazione di copertura finanziaria sull'apposito intervento.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO
Ugo Grosso**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, il Responsabile del Servizio Amministrativo esprime **PARERE FAVOREVOLE** dal punto di vista tecnico di rilevanza esterna.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO
Gino Mantello**

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco;

Premesso che in data 31 ottobre 2009 è stato pubblicizzato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il D.Lgs 27 ottobre 2009 n.150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” che prevede una serie di adempimenti a carico delle Amministrazioni Pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;

Visti, in particolare, del citato D. Lgs. 150/2009:

- l’art. 7 comma 2 lettera a) il quale prevede che la funzione di misurazione e valutazione delle performance venga svolta da un Organismo di Valutazione di cui gli Enti devono dotarsi;
- l’art. 13, comma 6, lett. g), che demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dello stesso.
- l’art. 14 comma 1 che prevede che ogni Amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si doti di un Organismo indipendente di valutazione della performance, cui, ai sensi dell’art. 7 del predetto D.Lgs, compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura organizzativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lettera e) del medesimo articolo;
- l’art. 14, comma 7 che dispone che l’Organismo indipendente di valutazione possa essere “monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti”,
- l’articolo 16, comma 2 il quale stabilisce che le regioni e gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5 comma 2, 7, 9 e 15, comma 1 della legge medesima e, quindi, alle seguenti norme: principi generali, ciclo di gestione delle performance, obiettivi e di indicatori, sistema di valutazione delle performance, ambiti di misurazione e valutazione delle performance individuali, responsabilità dell’organo di indirizzo politico amministrativo.

Dato atto che la CIVIT con deliberazione n. 4/2010 nello stilare delle linee guida volte alla costituzione dell’organismo in oggetto ha stabilito:

- che la scelta tra organo monocratico o collegiale sia, in primo luogo, influenzata dalle dimensioni e dalla complessità della struttura organizzativa”
- che, per quanto attiene la tipologia dei requisiti, per la nomina dei componenti “dovrà in ogni caso essere assicurata, soprattutto nel caso di costituzione di Organismi in forma monocratica, la presenza di quelle professionalità specificamente richieste dalla legge, e in particolare dall’articolo 14, comma 7, del decreto legislativo n. 150/2009, nei campi del management, della pianificazione e controllo di gestione, e della misurazione e valutazione della performance delle strutture e del personale. Il livello di professionalità dovrà essere adeguatamente ponderato in modo da raggiungere un livello di professionalità

dell'Organismo nel suo complesso idoneo allo svolgimento delle sue funzioni. Il livello di professionalità complessivo potrà essere completato avendo particolare riguardo alla struttura tecnica permanente il cui responsabile, secondo quanto disposto dall'articolo 14, comma 9 del decreto, deve possedere una specifica professionalità ed esperienza nel campo della misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche.”

Precisato che con delibera n. 121/2010 la CIVIT ritiene non applicabile ai Comuni l'art. 14 del citato decreto, stante il mancato rinvio disposto dall'art. 16, comma 2, del D. Lgs n. 150/2009, pur potendo il singolo Comune, nell'esercizio della sua discrezionalità, scegliere di costituire o meno l'OIV;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio n. 33 del 16/12/2010 con la quale si sono stabiliti i criteri generali ai quali la Giunta deve attenersi per integrare e adeguare il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente al fine di recepire i principi citati dal D.Lgs 150/09;

Dato atto che l'Amministrazione ritiene, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D. Lgs. 150/2009 e dell'art. 17, comma 1, del regolamento comunale degli uffici e dei servizi, di firmare un protocollo d'intesa con altri Comuni della Provincia al fine di nominare un unico membro esperto esterno che assuma tutte le funzioni in materia di management, di pianificazione e controllo di gestione e di misurazione e valutazione della performance delle strutture e del personale;

Che si è pertanto, previo accordo, deciso di aderire al protocollo già sottoscritto tra i Comuni di Vigliano Biellese, Pollone, Gaglianico, Trivero, Benna, Portula, Lessona, Tollegno, Pralungo, Andorno Micca, ciò al fine di contemplare, anche sotto il profilo delle risorse disponibili, l'esigenza multidisciplinare della competenza con le ridotte dimensioni degli enti che si associano;

Precisato, per altro, che il numero degli Enti aderenti non influisce sull'operatività e sul costo dell'Organismo di Valutazione;

Precisato, inoltre, che, proprio per tale motivo, altri Comuni interessati potranno, previo formale accordo, sottoscrivere il Protocollo d'intesa senza che ciò comporti l'obbligo, per gli altri Enti coinvolti, di deliberare in merito alla presa d'atto;

Vista la bozza di protocollo d'intesa che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49, 1° comma del TUEL 267/2000;

Vista la Legge 07/08/90 n. 241;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimemente resi in forma palese e per alzata di mano dai presenti;

DELIBERA

1. Di approvare e aderire al protocollo d'intesa per la costituzione dell'organismo di valutazione delle performance, ai sensi dell'art. 14 della legge 27.10.2009, n. 150, che,

allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale unitamente alla tabella dei costi annuali che, per questo Comune, ammonta ad €1.000,00 (IVA esclusa);

2. Di dare mandato al Responsabile del servizio competente di predisporre gli atti amministrativi necessari per l'adempimento di quanto previsto nel protocollo;
3. Di disporre per la comunicazione della presente deliberazione ai capi gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267.
4. Con successiva votazione e all'unanimità dei voti palesemente espressi, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

ALLEGATO A)

SCHEMA di PROTOCOLLO D'INTESA

per l'applicazione della Legge n.150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni": progetto di costituzione di Organismo associato di Valutazione.

PROTOCOLLO D'INTESA

Premesso che

l'articolo 16, comma 2 della Legge 150/2009 stabilisce che Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5 comma 2, 7, 9 e 15, comma 1 della Legge medesima. In particolare gli Enti adeguano i propri regolamenti alle seguenti norme: art. 3) principi generali; art. 4) ciclo di gestione delle performance; art. 5) obiettivi e di indicatori; art. 7) sistema di valutazione delle performance; art. 9) ambiti di misurazione e valutazione delle performance individuali; art. 15) responsabilità dell'organo di indirizzo politico amministrativo.

Considerato che l'art. 7 comma 2 lettera a) prevede che la funzione di misurazione e valutazione delle performance venga svolta da un Organismo di Valutazione di cui gli Enti devono dotarsi (denominato O.a.d.V.)

Ritenuto che il costo complessivo del progetto è parametrato secondo la tabella costi allegata.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente Protocollo di Intesa:

ART. 1 – PREMESSE.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale.

ART. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO di INTESA

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessari alla nomina e all'attivazione dei servizi previsti dalla Proposta Progettuale di costituzione dell'Organismo associato di Valutazione (di seguito O.a.d.V.):

1. L'Ente in forma associata si dota di un Organismo monocratico di valutazione della performance.
2. Alla nomina, individuale, provvede il Sindaco di ogni singolo Ente con apposito decreto.
3. Il componente prescelto, se dipendente di Società, si dovrà impegnare a fornire la liberatoria per i pagamenti dei compensi alla Società di appartenenza.
4. L'Organismo associato di Valutazione, al momento del suo insediamento, stabilirà autonomamente i criteri e le modalità relative al proprio funzionamento.
5. Compito dell'O.a.d.V. è verificare la corretta ed economica gestione delle risorse del Comune, nonché la congruenza dei risultati gestionali con gli indirizzi e gli obiettivi politici di programmazione. L'O.a.d.V. determina annualmente i parametri di riferimento del controllo anche sulla base delle indicazioni degli organi di vertice politici e a questi riferisce sull'andamento della gestione sia in corso di esercizio che al termine dello stesso.
6. L'O.a.d.V. adotta le metodologie permanenti di valutazione del personale dipendente, nonché alla graduazione dell'indennità di posizione dei titolari di P.O. e alla valutazione della retribuzione di risultato.
7. L'O.a.d.V. supporta i titolari di P.O. nella valutazione dei propri collaboratori.
8. L'Organismo svolge inoltre le seguenti attività:
 - a) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
 - b) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;

- d) valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- e) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) propone, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale degli apicali e l'attribuzione ad essi dei premi;
- g) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.
- h) svolge tutte le attestazioni e certificazioni richieste dalla Legge o dai CCDL vigenti

9. L'O.a.d.V. per l'espletamento della sua attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai titolari di P.O.

10. L'O.a.d.V. si avvale del sistema informativo del controllo di gestione per il monitoraggio delle performance e per la pubblicazione del Piano della trasparenza.

11. La durata dell'O.a.d.V. è di anni 3 eventualmente rinnovabili.

12. Un funzionario del Servizio Personale assume le funzioni di Segretario dell'O.a.d.V.

12. I componenti dell'O.a.d.V., che dovranno produrre obbligatoriamente il proprio curriculum, non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali svolti sul territorio dell'ente (ambito provinciale) negli ultimi tre anni ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

ART. 3 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti:

1. dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione del progetto sopracitato e alla propria gestione a regime;
2. approvano la proposta di progetto sottoposto
3. riconoscono che i contenuti della Proposta di Progetto allegata al presente Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;

4. riconoscono il Comune di Vigliano B.se quale Ente Coordinatore della costituenda aggregazione;
5. attestano la disponibilità all'impegno di spesa necessario per il finanziamento del progetto proposto;
7. stabiliscono come di seguito dettagliato i ruoli ricoperti nell'ambito della presente aggregazione e la disponibilità all'impegno di spesa necessario per la realizzazione del progetto:

ART. 4 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per il Soggetto Attuatore e gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nella Proposta di Progetto.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà la seguente durata:

- 3 anni per il periodo indicativo 1/06/2016- 31/05/2019

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Firma dei rappresentanti delle Parti

ALLEGATO B) - Tabella costi annuale

1. Comuni con un numero >di 30 dipendenti e Unioni di Comuni	€ 3.000 + IVA
2. Comuni con un numero>di 20 dipendenti	€ 2.500 + IVA
3. Comuni con un numero>di 10 dipendenti	€ 2.000 + IVA
4. Comuni con un numero >di 5 dipendenti	€ 1.500 + IVA
5. Comuni fino a 5 dipendenti	€ 1.000 + IVA*

Nel numero dei dipendenti non si calcolano il Segretario comunale e i dipendenti a tempo determinato o con contratto flessibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to GINO MANTELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESARE CERETTO

N° R.P. **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124 e 125 D.Lgs. 267/2000)
TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Su conforme registrazione del messo Comunale, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi con decorrenza dal _____ ; contestualmente viene trasmesso elenco ai capigruppo consiliari.

F.to **IL MESSO COMUNALE**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESARE CERETTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi 10 gg. di pubblicazione vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESARE CERETTO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESARE CERETTO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tavigliano, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESARE CERETTO